

COMUNICATO STAMPA

EDISON INAUGURA LA NUOVA CENTRALE IDROELETTRICA DI PALESTRO (PV)

Con una potenza di 3.600 kW, la centrale è in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di 4.500 famiglie ed evitare l'emissione in atmosfera di circa 6.000 tonnellate di CO₂ all'anno. La realizzazione della centrale idroelettrica ha visto anche la partecipazione dei cittadini in provincia di Pavia, Vercelli e Novara che hanno aderito alla prima iniziativa di crowdfunding lanciata da una società energetica, diventando protagonisti della transizione energetica del proprio territorio.

Palestro, 27 maggio 2022 – Edison inaugura **la nuova centrale idroelettrica di Palestro, in provincia di Pavia, sul fiume Sesia**, confermando il proprio impegno nello sviluppo di impianti da fonte rinnovabile, quale asse strategico di crescita della società, e nella creazione di valore condiviso con le comunità e i territori in cui opera. Il piano industriale di Edison prevede l'incremento della capacità rinnovabile installata da 2 a 5 GW, attraverso investimenti per 3 miliardi di euro al 2030, in coerenza con le politiche nazionali ed europee di decarbonizzazione e transizione energetica.

*«L'impianto di Palestro è un nuovo tassello nello sviluppo di Edison che da oltre 120 anni investe, costruisce e gestisce impianti idroelettrici, grazie a un patrimonio unico di eccellenze e professionalità», dichiara **Nicola Monti, amministratore delegato di Edison**. «Siamo un operatore responsabile, impegnato in un concreto e sostenibile percorso di transizione energetica, che al 2030 porterà la generazione rinnovabile al 40% del nostro mix produttivo. In questa cornice l'idroelettrico ha un ruolo importante, sia per quanto riguarda gli impianti ad acqua fluente che le grandi derivazioni. Se le condizioni regolatorie lo consentiranno, attraverso una rimodulazione della durata delle concessioni, siamo pronti ad investire 1 miliardo per aumentare la produzione dei nostri impianti di grande derivazione».*

*«L'idroelettrico è un settore chiave nel processo di transizione energetica, essendo la prima fonte di energia rinnovabile del Paese. Un settore che è al tempo stesso l'origine della nostra società, avendo realizzato le prime centrali sull'Adda e i primi grandi impianti alpini, e il nostro futuro, grazie alle nuove tecnologie in grado di produrre energia da piccoli salti d'acqua, fondamentali per continuare ad accrescere sempre più la quota di rinnovabili e garantire la sicurezza del sistema energetico italiano», dichiara **Marco Stangalino, Executive Vice President Power Asset Edison**. «Desidero ringraziare la comunità locale che ci ospita, che ha compreso il valore del progetto e con cui abbiamo avviato un dialogo e una collaborazione aperta e trasparente volta alla valorizzazione del territorio».*

L'idroelettrico è il settore storico per Edison, che sul finire dell'800 ha costruito le prime centrali idroelettriche d'Italia, tutt'ora in esercizio. E rappresenta un ambito in cui la società intende continuare a essere protagonista con impianti sia di grande taglia sia mini-idro, grazie a un patrimonio di competenze unico nella realizzazione e gestione degli impianti e a rapporti consolidati con le comunità e i territori in cui opera. Un'esperienza che

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.7331
Fax +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it

www.edison.it

intende valorizzare e continuare ad accrescere nel rispetto delle esigenze dei territori, anche grazie al mini-idroelettrico che è la frontiera più avanzata dello sviluppo idroelettrico, con impianti di piccola taglia perfettamente integrati nell'ambiente.

Il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima individua nella produzione da fonte idroelettrica una crescita di oltre 2 TWh all'anno da qui al 2040, al fine di aumentare la produzione rinnovabile e la flessibilità del sistema elettrico nazionale. Per raggiungere l'obiettivo, Edison considera strategico lo sviluppo diffuso sul territorio degli impianti di piccola taglia, accompagnato da una revisione dell'attuale quadro normativo sulla durata delle concessioni idroelettriche, che permetterebbe agli operatori di sbloccare **investimenti per almeno 9 miliardi di euro** aggiuntivi¹ rispetto allo scenario attuale, favorendo filiere industriali nazionali.

Dal 2016, anno di ingresso di Edison nel settore del mini-idro, ad oggi la società ha investito circa 200 milioni di euro nell'acquisizione e realizzazione di nuove centrali, portando il suo parco di produzione idroelettrico a 108 impianti, di cui 74 mini-idroelettrici, per una potenza complessiva di 1.000 MW.

La centrale di Palestro è un impianto ad acqua fluente di piccola derivazione da **3.600 kW di capacità installata**, e risulta pienamente integrato nel territorio circostante grazie alla sua struttura interrata e alla presenza di un apposito passaggio che permette la risalita dei pesci. L'impianto ha una producibilità media di circa **13.500.000 kWh all'anno, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di 4.500 famiglie e di evitare l'emissione in atmosfera di circa 6.000 tonnellate di CO₂**. La centrale, costruita dalla Direzione Ingegneria di Edison, è stata realizzata in 18 mesi. Nel cantiere sono intervenuti 100 operai, 15 ingegneri e 12 imprese specializzate, per un totale di oltre 72.000 ore lavorate. L'investimento complessivo è stato di circa 10 milioni di euro.

Alla realizzazione dell'impianto di Palestro hanno partecipato anche i cittadini residenti nelle Provincie di Pavia, Vercelli e Novara, aderendo alla campagna di crowdfunding lanciata da Edison nel 2018. Un'iniziativa, la prima di questo tipo lanciata in Italia da una società energetica, nata per condividere con la popolazione locale i benefici legati alla costruzione dell'opera e renderla protagonista della transizione ecologica del proprio territorio.

Edison

Edison è la più antica società energetica in Europa, con oltre 135 anni di primati, ed è uno degli operatori leader del settore in Italia con attività nell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica e gas naturale e nei servizi energetici e ambientali. La società è impegnata in prima linea nella sfida della transizione energetica, attraverso lo sviluppo della generazione rinnovabile e low carbon, i servizi di efficienza energetica e la mobilità sostenibile, in piena sintonia con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) e gli obiettivi definiti dal Green Deal europeo. Edison ha un parco di produzione di energia elettrica altamente flessibile ed efficiente, composto da 200 centrali tra impianti idroelettrici, eolici, solari e termoelettrici a ciclo combinato a gas ad alta efficienza. La potenza netta installata complessiva del Gruppo è di 6,5 GW. Oggi opera in Italia e Europa, impiegando oltre 4.000 persone.

Ufficio stampa Edison

¹ V. Rapporto "Le concessioni idroelettriche in Italia: incertezze e opportunità per il rilancio del Paese" di The European House Ambrosetti.



<http://www.edison.it/it/contatti-2>

<http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Antonella Ladisi, 335 1000793 antonella.ladisi@edison.it